ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50 Arretr. L. 1 Direz. Redaz. e Amm.: via S. Francesco 1g. Tel. 9-59. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

del lunedì

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 ... cav. sentenze, Lire ... Necrologie ... Cronache, nozze, ... Lire 5. Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE via S. Francesco 1 g. telefono 2-59 - MILANO, via Verziere 10 ...

Udine - Via S. Francesco 1 g - Anno XIV - N. 10

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Lunedì 5 marzo 1945 XXIII

Strenua resistenza tedesca alla pressione nemica

Si combatte accanitamente sui vari fronti

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 4 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nelle montagne della Slovacchia il nemico ha continuato i suoi attacchi contro l'arco del fronte di Chemnitz e di Altsohl ed ha realizzato lievi infiltrazioni presso Karpfen e più ad ovest.

Granatieri del popolo hanno bloccato a sud degli Alti Tatra nel campo principale di lotta gli attacchi di un reparto di fanteria sovietica.

Più deboli attacchi bolscevichi nella zona slesiana si sono infranti nel fuoco difensivo ai margini settentrionali ed orientali di Zobten.

Ai due lati di Lauban nostre formazioni d'attacco combattendo contro un'accanita resistenza e dopo numerosi contrattacchi di reparti corazzati sovietici hanno migliorato anche ieri le loro posizioni distruggendo trentun carri armati sovietici. L'attività sul fronte del Neisse e dell'Oder si è limitata a singole puntate di ricognizione dei sovietici.

Tra Stargard e Dramburg nella Pomerania i bolscevichi hanno gettato nella lotta notevoli formazioni di due Armate corazzate ed hanno ricacciato, malgrado l'accanita resistenza, le nostre forze difensive oltre la linea Daben-Schivelbein. Le formazioni corazzate sovietiche avanzanti dalla zona di Bublitz verso nord sono state bloccate ad est di Koeslin e presso Schlawe. Rummelsburg è andata perduta dopo una dura lotta. Velivoli da battaglia e da caccia hanno distrutto in questa zona altri 24 carri armati sovietici.

Trascinate dall'esempio dei loro ufficiali, le nostre valorose truppe hanno infranto, in decisi contrattacchi, tutti gli altri tentativi di sfondamento dei bolscevichi negli epicentri della battaglia difensiva nella Prussia Orientale.

In Curlandia il nemico dopo forte fuoco di artiglieria ha ripreso i suoi attacchi a sud-est di Libau, ma si è arenato nel campo principale di lotta dopo lievi successi iniziali.

In occidente continua la battaglia di materiale con indiminuita violenza dopo l'afflusso di nuove forze nemiche. Dal gomito del Reno presso Rees fino a Geldern le nostre truppe hanno respinto sanguinosamente forti attacchi. Più a sud-est fino al Reno l'avversario ha potuto respingere i nostri reparti dopo una dura lotta e penetrare a Krefeld.

Nel settore dell'Erft fino alla zona a nord di Euskirchen il nemico, dopo che aveva varcato il fiume verso oriente su largo fronte, è stato nuovamente bloccato in contrattacco.

Ai due lati di Prüm e su Kill ad est di Bitburg continuano i combattimenti di posizione senza che gli americani siano riusciti a conseguire altri successi oltre a guadagni di terreno locali.

Nella zona di Forbach presso Saargemünd e sui Bassi Vosgi l'avversario ha effettuato numerosi attacchi di diversione e di agganciamento.

Secondo notizie finora pervenute le nostre truppe hanno ieri distrutto sul fronte occidentale 75 carri armati nemici.

Nell'Italia centrale il nemico ha ripreso i suoi attacchi a nord-ovest di Porretta, fortemente appoggiati dall'artiglieria e da velivoli da battaglia. Dopo duri combattimenti egli ha potuto avanzare per circa tre chilometri verso nord oltre il monte Belvedere e il monte della Torraccia. Un forte attacco britannico sul Senio a nord di Faenza è fallito.

Sulla lingua di terra ad est delle paludi di Comacchio è stata bloccata un'infiltrazione locale.

Il presidio della piccola isola di Piscopi, a nord ovest di Rodi, ha tenuto impegnate per quattro mesi notevoli forze navali nemiche. La compagnia, dopo aver respinto numerosi attacchi del nemico, è stata ora sopraffatta dall'avversario preponderante.

Formazioni di bombardieri americani hanno intrapreso di giorno estesi attacchi contro il territorio del Reich, causando danni e perdite e soprattutto a Chemnitz, Magdeburgo, Hannover e Bielefeld. Dortmund è stata obiettivo di un attacco terroristico inglese. Velivoli da combattimento si sono spinti fino sulla zona di Berlino. Forze della difesa contraerea hanno fatto precipitare, secondo notizie finora pervenute, trentanove apparecchi in maggioranza bombardieri quadrimotori.

Le due grandi battaglie

BERLINO, 5 marzo.

L'impiego di forti Armate tra cui la seconda Armata della guardia corazzata sui campi di battaglia tra il corso superiore dell'Oder ed il corso inferiore della Vistola sottolinea il significato che i sovietici danno a questi combattimenti. Negli epicentri delle operazioni sovietiche nella zona ad est di Stettino ed a sud est di Koesling, i sovietici hanno puntato per accerchiare i gruppi germanici che si difendono tenacemente sull'arco di fronte sporgente a sud di Belgard per avanzare quindi verso ovest in direzione di Stettino e verso est in direzione di Danzica.

Anche gli attacchi frontali da sud e da est contro Stettino sono stati arrestati nei boschi presso Stargard. Dopo aver fatto affluire in campo artiglierie e mezzi d'assalto i sovietici hanno ieri iniziato il loro attacco in Kousling da est e sud est. Nella lotta durata tutto il giorno, truppe germaniche hanno respinto le colonne d'assalto sovietiche.

La guarnigione di Graudenz ha respinto ripetuti attacchi. La maggior parte delle case della città sono distrutte; malgrado ciò le truppe germaniche si sono mantenute tra le rovine contro la furia nemica ed hanno arginato alcune profonde infiltrazioni nella parte orientale della città.

Sul fronte occidentale la situazione può essere riassunta in tre aspetti principali:

1) dopo il congiungimento della nona Armata americana con la prima Armata canadese nel settore di Krefeld Goldern, il nemico cerca mediante puntate da nord e da sud di comprimere la testa di ponte germanica fra Krefeld ed il Neuss per poter costituire una linea frontale sul Reno. Contemporaneamente esso attacca i capisaldi germanici situati ad occidente;

2) gli americani attaccano la regione di Colonia ai due lati della strada Yuelich-Colonia. Essi hanno attraversato l'Erft in parecchi punti e si trovano a venti chilometri a nord ed a sud di Colonia;

3) dopo la presa di Zuelpich gli americani sviluppano una puntata diretta verso est sulla linea Euskirchen Bonn per raggiungere il Reno anche a sud di Colonia. Aspri combattimenti si svolgono anche a Prem. A Bittburg verso est sono in corso combattimenti impegnativi locali per l'angusta valle del Kyle nella direttrice generale d'attacco verso Wittlich situata a nord della Mosella. I combattimenti per le vie di Treviri aumentano di estensione e nella periferia dei sobborghi orientali della città truppe germaniche sono impegnate in accaniti scontri con l'avversario riuscito a penetrare.

L'attività aerea germanica sulla Gran Bretagna

AMSTERDAM, 5 marzo.

La «Reuter» comunica che dal l'alba di sabato alle sette di domenica l'attività aerea tedesca è stata diretta contro l'Inghilterra settentrionale e meridionale causando danni e perdite.

I soliti errori!

Si bombarda Calais francese invece di Dunkerque tedesca

STOCCOLMA, 5 marzo.

Aviatori alleati che avrebbero dovuto bombardare Dunkerque hanno attaccato per errore Calais secondo quanto informa l'«Associated Press» dal Quartier Generale alleato.

Dunkerque continua ad essere mantenuta da truppe tedesche, mentre Calais si trova sotto l'amministrazione civile francese.

Il grossolano errore dei piloti ha costretto il Quartier Generale alleato a fare le sue scuse alle autorità francesi. L'attacco aereo ha provocato vittime tra la popolazione civile di Calais.

Prima della "liberazione,, si stava meglio

STOCCOLMA, 5 marzo.

Sotto il titolo «Ribellione degli animi» corrispondenti inglesi informano da Parigi su sentimento di disperazione della popolazione francese in seguito alla mancanza di viveri. La rabbia e la costernazione per le condizioni esistenti in Francia dall'epoca dell'invasione, ha provocato in diverse città delle aperte manifestazioni di ostilità. La dichiarazione del governo De Gaulle che non ci si può per ora aspettare un miglioramento della situazione alimentare, ha portato la crisi al suo apice.

La massa del popolo si intrattiene su un solo tema: su quello che i liberatori hanno portato ai liberati. La Francia non è in condizione di aiutarsi da sola poichè gli anglo-americani pretendono tutti i mezzi di trasporto per i loro rifornimenti al fronte. Gli alleati però non possono a causa della enorme quantità dei trasporti militari che impegnano tutte le loro navi, portare aiuti sufficienti alla popolazione francese.

I furti nei depositi per le truppe anglo-americane stanno aumentando in Belgio in modo allarmante, informa il *Daily Mail* da Bruxelles. Il mercato nero viene alimentato dai vasti affari conclusi tra soldati anglo-americani e speculatori. In Belgio non soltanto di nascosto ma apertamente si tratta la vendita di formaggio in scatola, margarina, pesce, carne, verdura, pane bianco, cioccolato, sigarette e petrolio di provenienza militare anglo-americana e venduti a prezzo di mercato nero. Le ben organizzate bande di ladri lavorano nel porto di Anversa e i posti di controllo belgi non possono impedire ciò. Le casse scaricate dalle navi vengono gettate sui moli in modo che si scassino per poi poter rubarne il contenuto.

Gli spacci per i soldati americani, offrono margarina, formaggio, sigarette per ottenere in cambio uova e latte.

L'affare viene per lo più combinato in una casa di contadini e poichè il contadino non ha bisogno di tutto quello che ottiene per il suo latte e le sue uova, vende le merci scambiate con profitto sul mercato nero.

La conseguenza ne è che la popolazione civile dei centri urbani rimane priva di questi alimenti essenziali quali il latte e le uova.

Un posto prediletto dagli speculatori per concludere i loro affari sono i locali notturni. I soldati sono indotti a spendere grandi somme e si ingolfano ben presto nei debiti. Poi uno speculatore si dichiara disposto a prestare loro denaro chiedendo in cambio che rubino nei depositi militari.

Così la speculazione diventa sempre più vasta come conferma il *Daily Mail*, e malgrado tutti gli sforzi delle autorità competenti la lotta contro il mercato nero non fa progressi.

Cifre e raffronti

Le perdite nemiche nella lotta in Occidente

BERLINO, 5 marzo.

Riguardo le perdite subite sul fronte occidentale si comunica che le perdite germaniche sono state innegabilmente considerevoli ma che quelle umane e materiali degli americani sono senza confronti maggiori. Almeno cinque divisioni di fanteria degli «alleati» sono state distrutte in questa battaglia mortale. Anche fra i rimanenti gruppi d'assalto avanzanti sono state aperte larghe brecce. Secondo notizie ufficiali le truppe britannico-canadesi hanno perduto nelle quattro settimane di battaglia fra la Mosa ed il Reno inferiore 372 carri armati ed autoblinde oltre ad altri duecento veicoli corazzati; mentre le perdite delle Armate corazzate americane sono salite ormai a 622 carri armati. Gli alleati hanno ormai perduto oltre mille carri armati il che vale a dire l'intero armamento di tre divisioni e di due brigate. Le truppe germaniche hanno perciò caratterizzato questa grande battaglia come una «battaglia di materiale».

Nessun alleggerimento nelle condizioni di armistizio all'Italia

MILANO, 5 marzo.

In una seduta del Governo Bonomi, il Ministro degli esteri De Gasperi ha reso noto che malgrado i diversi tentativi per alleggerire le condizioni d'armistizio imposte all'Italia, gli «alleati» hanno dichiarato che la popolazione italiana dovrà inchinarsi a tutte le condizioni senza eccezione alcuna.

«Liberalismo» inglese

Una protesta dei commercianti contro la politica economica di Churchill

STOCCOLMA, 5 marzo.

Il redattore industriale della *Britannica* ha scritto in questi giorni a proposito di un problema del massimo interesse non soltanto per il commercio inglese ma anche per quanto riguarda le prospettive del dopo guerra nel campo del cosidetto liberalismo economico britannico.

Ecco il testo della interessante nota:

«La protesta elevata contro l'assicurazione, formulata nei numerosi ambienti commerciali, secondo la quale l'acquisto da parte del governo delle materie grezze, è un tratto permanente della politica economica britannica, ha creato un grande interesse. Questa protesta è stata fatta dalla federazione britannica delle associazioni riunite, alla quale tutti i principali agenti di affari, le compagnie di trasporto e le compagnie commerciali sono associati.

Nella dichiarazione, la federazione fa notare che il cotone, il tè, il caffè, le frutta, la lana, il caucciù, sono tra i generi che il governo ha comperato durante la guerra e aggiunge che in altri tempi i mercati organizzati fornivano gli scambi commerciali continui per il vettovagliamento mondiale, creavano o mantenevano il prezzo corrente, o niforravano e permettevano l'assicurazione contro le fluttuazioni causate dalla stagione: inoltre la protesta dichiara che se il commercio viene piazzato su un piede politico con controllo del governo e il commercio autoritario viene a sostituire il «commercio libero e aperto», non è difficile prevedere una frizione internazionale»

La dichiarazione aggiunge che «è impossibile far affermare che l'esperienza commerciale del tempo di guerra voglia che il commercio in tempo di pace sia condotto coi metodi simili a quelli applicati durante la guerra»

L'Agenzia *Infor*, che ha diramato il testo integrale della nota, richiede a quale regime di scambi possa essere destinato il mondo nel caso di una vittoria degli «alleati», se dovessero essere applicati i principi manifestati in tale campo dal Governo britannico, contro i quali gli stessi commercianti inglesi protestano.

Infatti è chiaro che, se a Londra si pensa di regolare il commercio inglese del dopo guerra con sistemi che non sono conformi agli interessi dei commercianti britannici, i commercianti del resto del mondo, e specialmente quelli dei paesi che furono nemici non possono attendersi un trattamento di riguardo.

D'altra parte le prospettive del commercio britannico nell'ipotesi di una vittoria anglo russo-americana non sono tra le più rosee: l'accaparramento dei mercati e delle basi traffico da parte degli Stati Uniti; il prevedibile *dumping* russo non sono elementi che vivano soltanto nella fantasia degli attuali avversari degli «alleati», ma costituiscono — evidentemente — l'argomento più importante del momento giacchè oggi, nonostante il grande interesse degli avvenimenti bellici, la stampa inglese ferma la sua attenzione con vivaci significativi dibattiti che hanno spesso la loro eco non sempre serena sulla stampa d'oltreoceano e sui giornali di Mosca.

Sorge quindi il dubbio — del resto esplicitamente manifestato in vaste zone dell'opinione popolare — che il conflitto attuale non risolverà, nel caso di una vittoria «alleata», i problemi della cooperazione mondiale; ma avrà forse come suo principale effetto di rivelare e porre di fronte nuovi e più potenti interessi destinati a nuovi urti e quindi a nuovi e più distruttivi conflitti.

Battaglioni negri e nuovi richiami

STOCCOLMA, 5 marzo.

Per rimediare alla mancanza di uomini nell'esercito americano, si cominciano ora a costituire dei battaglioni formati da soli negri. Entro il 1. luglio verranno inoltre richiamati tutti i lavoratori agricoli.

Con quali difficoltà l'esercito e la marina americana abbiano a lottare in seguito alle alte perdite sul fronte occidentale e sulle Filippine, si può rilevare da una lettera che il capo di Stato Maggiore americano Marschall e il capo della marina ammiraglio King, diressero a Roosevelt.

L'esercito e la marina, così è detto in questa lettera, abbisognano entro il 30 giugno di altri 900.000 uomini, l'industria bellica fino alla stessa data di altri 700.000 operai.

L'aumentata attività bellica nell'Oceano Pacifico, fa rimarcare l'ammiraglio King, ha reso necessarie maggiori riparazioni delle navi, e, poichè nei cantieri mancano operai, vi è stata una straordinaria restrizione nelle nuove costruzioni.

Marschall sottolinea espressamente le grandi perdite dell'esercito americano nei gravi combattimenti del fronte occidentale.

Roosevelt in una lettera al presidente della commissione militare della Camera dei rappresentanti, si richiama diverse volte alla sua richiesta per l'introduzione del servizio obbligatorio e cerca di giustificarla con le comunicazioni fattegli dal suo capo di Stato Maggiore. Egli richiede l'immediato richiamo di tutti gli uomini dai 18 ai 45 anni, per sopperire all'attuale mancanza di forze lavorative.

Il Giappone e Yalta

BERLINO, 5 marzo.

In un articolo intitolato «Il Giappone e Yalta» la *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive che per il Giappone il risultato più interessante della conferenza di Crimea è stato quello di non venire neppure nominato. Il giornale si occupa in seguito delle varie voci ripetute pure dalla stampa anglo-americana nel contegno della Russia di fronte al Giappone e sui presi tentativi di influenza degli inglesi e degli americani a Mosca.

A Washington si spera che in aprile vengano chiarite tutte le voci perchè l'accordo di neutralità tra il Giappone e l'Unione sovietica scadrà in quel mese se uno dei due contraenti non vorrà più attenersi al patto di neutralità. In Giappone si registrano tutti questi fatti e si è ormai convinti che soprattutto in seguito ai frequenti attacchi aerei la guerra nel Pacifico, penetrando fino alla linea difensiva interna del Giappone ha raggiunto il suo stadio più critico. Il giornale accenna inoltre alla possibilità di battaglie decisive tra il Giappone e l'America sul territorio cinese. In quest'ora decisiva, così conclude la *Deutsche Allgemeine Zeitung*, il Giappone può, oltre che sulla propria forza e su quella della Germania, appoggiarsi anche all'aiuto del Manciukuò, il quale ha dichiarato che farà tutto il possibile per appoggiare il Giappone fino alla sua vittoria finale.

Preoccupazioni britanniche per il Medio Oriente

LISBONA, 5 marzo.

Un comitato che rappresenta tutti i principali partiti politici, è stato costituito dai membri del Parlamento inglese allo scopo di studiare gli affari del Medio Oriente. Il comitato esaminerà obiettivamente gli sviluppi politici ed economici che concernono direttamente o indirettamente la Gran Bretagna e le altre potenze interessate agli affari del Medio Oriente.

Il comitato formulerà le vedute nelle quali le questioni dei partiti politici non entreranno per nulla. Il maggiore generale Sir Edward Spears che era recentemente ministro britannico presso le repubbliche della Siria e del Libano, è stato chiamato alla presidenza del comitato.

La creazione del comitato parlamentare britannico del Medio Oriente — precisa l'agenzia Infor — viene a pochi giorni di distanza dalle dichiarazioni militari riguardanti il Libano e dal prestito concesso dagli Stati Uniti all'amministrazione libanese.

E' da notarsi che tale operazione finanziaria è stata sottolineata da una dichiarazione americana e dai voti fervidi di una completa indipendenza del Paese e da un potenziamento delle possibilità libanesi, che hanno sollevato la viva attenzione degli ambienti politici inglesi e degaullisti.

Poco entusiasmo in America per i prestiti di guerra

STOCCOLMA, 5 marzo

A giudicare dai risultati avutisi finora nella sottoscrizione, il sesto prestito di guerra americano è stato un insuccesso. Nelle prime due settimane delle quattro previste per la sottoscrizione, non è stato raggiunto il miliardo di dollari. Per questo prestito era stato previsto un introito di 14 miliardi di dollari. Il risultato della sottoscrizione è stato quindi assai inferiore a quanto ci si attendeva.

La carestia nell'Olanda occupata

[illegible], 5 marzo

La carestia nella parte dell'Olanda occupata dagli anglo-americani è così grande che gli impiegati ricevono perfino durante la settimana un giorno libero per potersi recare in campagna a raccogliere bucce di patate che costano quattro scellini il chilogrammo. Bambini e vecchi cadono dalla fame sulle strade. Così scrive il giornale inglese *Daily Mirror*.

De Gaulle parteciperà alla conferenza di San Francisco

AMSTERDAM, 5 marzo.

Il governo di De Gaulle ha oggi approvato la partecipazione della Francia alla conferenza di San Francisco.

I "cobelligeranti,, italiani resteranno in prigionia

LISBONA, 5 marzo

Cinquantamila cittadini italiani sono internati negli Stati Uniti ma nessuno vuol farli ritornare alla loro vita civile.

Il Ministro della guerra nord-americano ha dichiarato che egli si attiene strettamente alla legge internazionale di guerra. Anche i «cobelligeranti» italiani restano così in prigionia.

CRONACA DI UDINE

Tessere del lavoro

Gli obblighi della registrazione e della conservazione

Dall'esame dei controlli sulle tessere del lavoro è stato riscontrato che lo stato di conservazione di molte tessere lascia alquanto a desiderare e in qualche caso è addirittura deplorevole.

Si rammenta e si raccomanda, ancora una volta, che la tessera di lavoro è l'unico documento completo per l'identificazione e il controllo dell'attività lavorativa di ogni cittadino e come tale va gelosamente custodita; che nella tenuta di essa ci si deve attenere scrupolosamente alle norme a suo tempo impartite ripetute volte a mezzo stampa e riguardanti le scritturazioni e l'apposizione dei visti giornalieri e quindicinali di presenza.

E' assolutamente vietato modificare o cancellare i dati trascritti sul documento al tempo del suo rilascio o alterarne comunque le scritturazioni riguardanti i dati di lavoro.

Si precisa che tutti coloro che saranno trovati in possesso di tessera in precario stato di conservazione con cancellature macchie, ecc. incorreranno nell'ammenda di L. 50 tale ammenda verrà inflitta anche a coloro che comunque smarriranno la tessera del lavoro, non esclusi i provvedimenti di polizia che vanno dal fermo all'arresto.

Si raccomanda pure che tutti coloro i quali non si presenteranno al controllo nei giorni stabiliti saranno passibili di una ammenda di L. 50 salvo nei casi di comprovata impossibilità per malattia o forza maggiore.

Si rammenta ancora l'obbligo di restituire le tessere del lavoro in casi di cambi di residenza o di decesso del possessore.

Data la necessità di disciplinare ed aggiornare l'attività lavorativa dei singoli, si richiamano tutte le ditte, aziende industriali, commerciali, agricole, lavoratori in proprio capi-famiglia, sull'obbligo di trasmettere all'Ufficio provinciale del Lavoro tempestivamente tutti i cambiamenti di residenza ed i dati riguardanti licenziamenti o assunzioni dei propri dipendenti; come pure si richiamano ancora una volta tutti i datori di lavoro sull'obbligo dell'apposizione dei visti giornalieri per i dipendenti anche nelle giornate festive, e nei giorni di assenza per malattia giustificati dalla presentazione di regolare certificato medico.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. C. A. - Per onorare la memoria di Giovanni Gremese e di Luigi Facci: Giovanni De Paoli, L. 50. Per onorare la memoria del dott. Tita Bolani: Jacopo Fachi da San Giorgio di Nogaro, L. 200.

All'Unione Ciechi. - Per onorare la memoria di Gio. Batta Pittoni, rag. Manlio e Alfonso Benedetti, L. 100.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia. - Per onorare la memoria di Ida Filaferro Feruglio: Brunetti Carsulti, L. 100.

Alle Case Ozanam. - Per onorare la memoria di Elda Locatelli, di G. Del Negro, di G. Gremese, di Antonio Tonutti e di Luigi Facci: Giuseppe Feleo, L. 125. Per onorare la memoria di Luigi Facci: Girolamo Romanin, L. 50. Per onorare la memoria di Alice Franceschini, Feruglio: famiglia Lancellotti L. 100; Olga Rossi, L. 100.

Alle Orfanelle di via Ribis. - Per onorare la memoria di Luigi Facci: Antonio Lai, L. 20; Leone Reccardini, 50; Elena Mazzolena, 100. Per onorare la memoria di Giovanni Raiser: famiglia rag. Fabiano, L. 100.

Al Rifugio Bearzi. - Per onorare la memoria di Gio Batta Pittini e di Luigi Facci: Federico Toreada, L. 70.

ALTRE OFFERTE

Per onorare la memoria di Giulia Mombelliardo, famiglia Margherita Bosio L. 200; Lilia e Luciano Degani 100; Guido Maddalena L. 50.

Nel 1. anniversario della morte di Cesare Tallone, famiglia Giovanni Marini L. 100.

Per onorare la memoria di Pinetti Provvidenza: Elena ... re 100; N. N. 300.

Per onorare la memoria della nonna Adele Cadamuro, le nipoti Tatiana Cadamuro, Zucchiatti Bruna L. 200.

Per un ragazzo sinistrato, ricoverato al Rifugio Bearzi, Elvira Zanini lire 50.

All'Istituto Tomadini. - Offerte pervenute quali oblazioni: ing. Paolo Maseri, a mezzo mons. Arcivescovo, lire 500; dott. Michele Mussinano, Tolmezzo, 100; Eredi Morelli De Rossi S. Maria La Longa, 300; Giovanni Crainotto, Blauzzo, 100; Camillo Malignani, 200; Luigi e Lucia Gierna, Tolmezzo, 200; D'Agostino, S. Margherita, 10; N. N., Palmanova, 500; Pietro Fantoni, Pagnacco, 300; Fratelli D'Andrea, Ovaro 100; C. A. Picotti, Mortegliano, 100; prof. dott. Azzo Varisco 200; Ditta Francesco Marzano 1.000; N. N. per un lettino 1.000; rag. Giuseppe Fabiani 100; Luigi Rochis, 100; Ditta Luigi Moretti 200, Famiglia Enrico Menazzi, 200; Oreste Bottosetto 200; dott. Carlo Costantini Scela 500; il proprietario del «Feralut» 50; Alceo Rocco 50; Donatis e C. 50.

Alla Parrocchia di S. Marco, Chiavris. - Per onorare la memoria di Livia Battigelli: la famiglia L. 350; A. E. e Paolo Sartor, 125; M. Livoni, P. Fontanini, F. Ferro, A. Cainero, N. Gabbai, F. Dorigo, M. Piussi, Vanzetto, M. Bulligan, A. Seretti, ciascuno L. 50; A. Livoni, E. Luzi, A. Appolonia, A. Romano, ciascuno lire 25; L. Lodolo, G. Calligari, ciascuno L. 20; S. Romano, L. 15; Gina Gabrici, L. 10.

Appello alle donne

Attraverso il vaglio della più aspra sofferenza, l'Italia va rinascendo e si ricompone nello spirito in attesa di ricomporsi nell'unità territoriale e politica auspicata da suoi più grandi uomini.

Nessuno può estraniarsi da questo immenso sforzo, nessuno può sottrarsi al generoso vaglio da cui la Patria balzerà una e nuovamente grande nella luce del mondo.

Anche la donna può lavorare per la sua resurrezione, arruolandosi nel Servizio Ausiliario Femminile, che le concede l'onore di affiancarsi ai combattenti in linea e nelle retrovie.

Gli arruolamenti si ricevono tutti i giorni dalle ore 7 alle 11 e dalle 15 alle 18.30 presso la sede del Comando Servizio Ausiliario Femminile - piazza XX Settembre (33° Comando Militare Provinciale).

Grande spettacolo al "Puccini"

del Gruppo artistico cosacco

Con grande successo si è svolto ieri sera al «Puccini» uno spettacolo del famoso coro e gruppo di danze dei Cosacchi del Don-Terek-Kuban, reduce da un riuscito giro di spettacoli nelle zone di Trieste e di Gorizia.

La manifestazione è stata organizzata appositamente per i lavoratori della «Pöll» e dell'O.T., nonchè per le Forze Armate italiane e germaniche, che affollavano la sala in ogni ordine di posti.

Lo spettacolo, organizzato dal Comando «Adria» - Ufficio Cultura - che è riuscito veramente gradito, sarà dato nuovamente stasera, alle ore 19, per tutta la popolazione civile, con ingresso gratuito.

La bravura del coro e la bellezza caratteristica delle danze non mancheranno di rinnovare al famoso complesso il meritato successo ottenuto.

Un altro concerto dei complessi dell'"Adria,,

alla Società friulana di elettricità

Nel pomeriggio di sabato scorso, per la seconda volta, le maestranze ed il personale direttivo della Società Friulana di Elettricità hanno ricevuto la gradita visita dei complessi corali-vocali sinfonici del Comando «Adria», i quali non sono venuti meno alla loro fama allestendo un nuovo interessante programma di musiche sinfoniche e popolari.

L'orchestra, diretta dal maestro Luigi Vadori ha eseguito pezzi di grande effetto quali la sinfonia della «Gazza ladra» di Rossini, la «Danza esotica» di Mascagni ed una selezione dell'operetta «Eva» di Lehar. Molto riscontro nell'uditorio ha pure trovato il popolare valzer di A. Rehr «Non ti scordar di me».

Il coro friulano dell'O.B., sotto la guida del maestro Luigi Garzoni, oltre alle tradizionali villotte popolari, ha presentato la canzone friulana «O torni, ninine» di Garzoni, echeggiante di voce in voce i sospiri dell'anima friulana innamorata e sentimentale, ed il celebre coro «Va pensiero» dal «Nabucco» di Verdi.

Nell'interpretazione della romanza «Io son l'umile ancella» dall'«Adriana Lecouvreur» di Cilea, il soprano Silvana Brandolini, reduce dal successo ottenuto al Teatro «Rossetti» di Trieste nello spettacolo «Canzoni, che passione!», ha ancora una volta confermato le sue doti canore.

Molti consensi ha pure ricevuto il basso Giovanni de Fanti, che ha cantato con passione «Vecchia zimarra» dalla «Bohème» di Puccini.

Alla fine del concerto tutto il pubblico con i suoi applausi ed il direttore di fabbrica con le sue sentite parole hanno ringraziato gli esecutori per il loro riuscito graditissimo spettacolo.

Si ferisce alla testa nello scendere in un rifugio

Al minaccioso avvicinarsi di una formazione aerea nemica, durante uno dei recenti allarmi aerei, un gruppetto di cittadini, che stazionava, naso all'aria, nei pressi di un rifugio cittadino, si precipitava lungo i gradini di esso urtandosi a vicenda per la fretta. Tra essi, Luigi Rosso fu Francesco di 41 anni, riceveva un tale urto da battere con violenza il capo nella parete producendosi una ferita lacera alla regione temporale sinistra.

Dopo una sommaria medicazione, al segnale di «limitato pericolo» egli raggiungeva l'Ospedale civile e quei sanitari lo accoglievano dichiarandolo guaribile in 25 giorni.

Provvedimenti della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa in seduta del 2 marzo 1945 ha adottato le seguenti decisioni:

Deliberazioni approvate

TOLMEZZO: Concessione in gratuito uso di vecchio stabile di proprietà comunale.

MOGGIO: Liquidazione parcelle ing. Giovanni Mantovani.

AVIANO: Affittanza di fabbricati comunali ad uso abitazione.

TOLMEZZO: Cura di specialista a iscritti elenco poveri.

CASSACCO, E.C.A.: Assegno al segretario.

CODROIPO: Concessione una volta tanto di sovvenzione straordinaria a titolo di contributo nelle spese di trasferimento delle famiglie a due applicati comunali.

RAGOGNA: Casa Canonica di Pignano: destinazione in perpetuo ad uso del Parroco.

PONTEBBA: Elargizione pro sinistrati di Resiutta.

ARTA: Spedalità Fulvia Stafutti, abbuono per comprovata indigenza.

GEMONA: Compenso per servizio economato per l'anno 1944.

TAVAGNACCO, FORGETTO, CASTIONS, DOGNA: Variazione di bilancio.

TRASAGHIS: Liquidazione interessi all'Esattoria consorziale per anticipazioni di cassa durante gli esercizi 1942-44.

COSEGLIANS: Prelevamento fondi depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro per esigenze di cassa.

SPILIMBERGO, Ospedale civile: indennità di bombardamento.

FRISANCO: Variazione al bilancio.

CAVAZZO CARNICO: Medico condotto dott. Giovanni De Appolonia, aspettiva.

CORDENONS: Contributi all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per assicurazioni obbligatorie.

BASILIANO: Indennità di bombardamento.

BUDOIA: Assegni al personale. — Aggiornamento assegni ad un impiegato avventizio. — Variazione al bilancio.

RAVEO: Assegni al personale. — Variazione al bilancio.

CODROIPO: Variazione al bilancio.

MORUZZO: Anticipazione di cassa.

S. VITO AL TAGLIAMENTO: Pagamento taglia di L. 100.000 imposta agli abitanti del comune a favore del Comando germanico SS. di Montebelluna.

BICINICCO: Revoca della deliberazione n. 35 — Variazione al bilancio per l'esercizio 1944.

TRASAGHIS, E.C.A.: Liquidazione interessi all'Esattoria consorziale per anticipazioni di cassa.

BUDOIA: Variazione bilancio.

LATISANA: Istituzione del servizio di avvistamento di protezione antiaerea. — Variazione al bilancio.

BASILIANO: Variazione di bilancio.

TOLMEZZO: Stradini aggiunti e operai avventizi. — Liquidazione salari dicembre.

S. GIORGIO DI NOGARO: Storno di fondi.

TOLMEZZO, Ospedale civile: Modifica bilancio.

BUIA: Assegni al personale.

TAIPANA: Provvidenza D.L. 16 febbraio 1942 n. 1498. — Assegno emergenza.

CIVIDALE: Bilancio 1945. — Esercizio provvisorio.

NIMIS: Anticipazione di cassa.

RAVEO: Tariffa per l'imposta bestiame dell'anno 1945.

VILLA SANTINA: Adeguamento delle imposte di consumo ed approvazione della nuova tariffa.

PASIANO DI PORDENONE: Nuova tariffa imposte consumo (D.L. 20 aprile 1944 n. 152).

Deliberazioni rinviate

UDINE: Concessione di un speciale compenso all'ing. capo, all'ing. aggiunto e al rag. capo per sorveglianza e coordinamento con le Aziende del Gas, Acquedotto ed Elettricità.

UDINE: Concessione di contributo straordinario a dipendenti comunali sinistrati nelle recenti incursioni aeree.

PALMANOVA: Giuseppe Rignolini, fornitura studio-ortopedica.

TARCENTO: Liquidazione compensi a spese per prestazioni servizio obbligatorio del lavoro.

CODROIPO: Storno di fondi.

TRASAGHIS: Variazione bilancio.

LIGOSULLO: Pagamento interessi all'Esattoria consorziale di Paluzza per anticipazioni di cassa.

ANDREIS: Assegni al personale.

BUDOIA: Storno di fondi.

CODROIPO, E.C.A.: Assegni di emergenza.

S. GIORGIO DI NOGARO, PAULARO, CODROIPO: Storno di fondi.

Una bicicletta rubata riconosciuta per strada

Qualche volta nella disgrazia si riesce ad essere anche fortunati.

E' il caso del giovane Ermes Ghiglieri di Renato, il quale, trovandosi ieri in via Rialto, sotto i portici del municipio, fermava il suo sguardo sopra una bicicletta che transitava giusto in quell'istante nella medesima via. Il velocipede era montato da un signore al giovane sconosciuto ma non per questo il Ghiglieri si perdette di animo e decisamente diede l'alt. Egli aveva riconosciuto la bicicletta per quella che gli era stata rubata circa due mesi fa. Dette le sue cose al nuovo possessore, tutti e due finivano il colloquio negli uffici della Questura ove si seppe che quel signore — Italo Pellegrini di Luigi, di 23 anni, da Monfalcone — aveva acquistato il velocipede per seimila lire, in piena buona fede, da uno sconosciuto mentre sostava in un locale pubblico di Remanzacco.

La bicicletta è stata restituita al legittimo proprietario. Le indagini per appurare le responsabilità sono in corso.

Notiziario scolastico

Ginnasio Governativo di via Crispi

Il Preside del Ginnasio governativo di via Crispi comunica:

La scuola, dopo il 20 febbraio, non è stata mai chiusa e le lezioni si svolgono sempre regolarmente.

Gli alunni, che per ragioni dipendenti dalle attuali condizioni, si sono portati in località prive di scuole e non possono recarsi ad Udine per frequentare le lezioni, devono inoltrare domanda per essere ammessi all'esame-colloquio finale. La domanda diretta al Preside deve essere corredata dal certificato di residenza. Non facendo tale domanda, essi saranno ammessi soltanto al colloquio-esame della sessione autunnale. Il programma d'esami sarà in ogni caso quello ministeriale, non quello che si svolge nella classe alla quale l'alunno risulta iscritto.

Agli esami-colloquio gli scolari dovranno presentare i quaderni di tutti i lavori eseguiti, per tutte le materie, a dimostrazione della loro attività scolastica. I quaderni debbono essere quelli originali, portanti cioè le correzioni dell'insegnante che ne ha curata la preparazione, e non una bella copia, senza la traccia di errori e correzioni. Siffatti quaderni avranno valore negativo ai fini della classificazione.

La seconda rata delle tasse di frequenza, da versare a mezzo del c/c postale n. 9/2392, deve essere pagata integralmente anche da chi ha lasciato la scuola o non ha mai frequentato le lezioni, per non perdere il diritto a sostenere il colloquio.

Chi desidera avere più precise informazioni ed i programmi ministeriali si rivolga alla Segreteria della Scuola nelle ore di ufficio.

Scuola Elementare «4 novembre»

Si porta a conoscenza degli interessati che la scuola «IV Novembre» ha ripreso le lezioni, osservando l'orario già reso noto e nelle sedi precedentemente occupate: Collegio delle Zitelle, Redentore, Maria Bambina, «IV Novembre».

Un ragazzo scomparso da casa

Celio Maschietto di Giovanni ha denunciato ieri in Questura che il giorno 13 febbraio u. s. il figlio suo Umberto di 14 anni si allontanava da casa senza più farvi ritorno.

Cronaca mesta

Chierico Pier Luigi Ellero

Mercoledì mattina, alle ore 8, partendo dall'abitazione di via Gorizia 13, è stata accompagnata al Camposanto la salma del chierico Pier Luigi Ellero, terziario dell'O.S.M. deceduto a 22 anni, dopo breve malattia, profondamente rimpianto dai suoi compagni di studio, dai superiori e da quanti hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare le sue doti di giovane studioso, buono e pieno di fede veramente cristiana.

La bara, a spalle di sei chierici, amici e compagni di studio dello scomparso, è stata levata dall'abitazione e deposta nel loculo della bianca carrozza funebre; sulla bara stessa posava un cuscino di fiori freschi affettuoso omaggio dei familiari. Preceduto dalle insegne religiose e dalla cantoria del Seminario Arcivescovile, si formava il corteo che accompagnava la salma alla Basilica delle Grazie dove sono state celebrate le esequie, poscia proseguiva per il Camposanto.

Alla famiglia ai parenti tutti, sentite condoglianze.

Camillo Di Rito

Si sono svolti l'altro giorno nel pomeriggio, i funerali del compianto Camillo di Rito di 78 anni spentosi improvvisamente dopo una esistenza di lavoro, tutta dedita alle cure ed agli affetti familiari. Avevano inviato corone i colleghi del figlio dell'Estinto, capitano Giuseppe Di Rito del Comando militare provinciale, i quali erano pure intervenuti ai funerali in gran numero; sulla bara posava un cuscino di fiori freschi, omaggio dei familiari. Notata, nel corteo che seguiva la salma, una rappresentanza delle ausiliarie. Dopo le esequie celebrate nella Basilica delle Grazie, la salma è stata accompagnata al Cimitero. Alla famiglia sentite condoglianze.

Smarrimento

Sabato sera 3 marzo nel tratto stazione ferroviaria, via Cividale, lungo viale Trieste, smarrito portafogli contenente denaro e documenti.

Pregasi rinvenitore di portare a Giuseppe Tell via Zara, 5 oppure Ufficio Pubblicità Popolo Friuli via S. Francesco, 1 i documenti trattenendosi denaro.

A tumulazione avvenuta i nipoti D'AFFARA e BOTTO partecipano la morte dello zio

D' Affara Domenico

fu Francesco

Gorizia-S. Daniele, 20 febb. 1945.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

IL GIORNO

Lunedì 5 marzo (64-291)
S. Eusebio martire

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la settimana corrente presteranno servizio di turno le farmacie Commessatti, via Mazzini; Fandolfi, via Cavour. Servizio notturno farmacia Beltrame, piazza Contarena.

COPRIFUOCO

Inizia ore 22; termina ore 6

OSCURAMENTO

Inizia ore 18.46; termina ore 6.15.

La famiglia dello squadrista Attilio Paoluzzi, in servizio presso la II Brigata Nera Mobile di Padova, è pregata di comunicare al più presto il suo indirizzo alla sede dell'Ispettorato Provinciale dei Fasci Femminili Repubblicani, Udine, via Paolo Sarpi 12-3.

In seguito ad una caduta dalla bicicletta Valentino Rosso di Attilio di 19 anni da Pasian di Prato, si fratturava la tibia destra. Al nostro Ospedale è stato dichiarato guaribile in 70 giorni.

ATTILIO e FERNANDA GALLO annunciano con gioia la nascita del loro primogenito

Gianni

Pagnacco-Udine, 3 marzo 1945.

Cagnolino smarrito

Smarrito il giorno 25 cagnolino di razza piccolissima color nero con qualche sfumatura grigia al collo e zampino rispondente al nome di Brichichi. Mancia lauta riportandolo Porro via Olsis 10.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: TRE RAGAZZE CERCANO MARITO, con Dina Galli e Gandusio. Ore 14.

GARIBALDI: SETTE ANNI DI FELICITA', con Vivi Gioi. Ore 14.

PUCCINI: CASA PATERNA, con Zarah Leander. Ore 13.30. Ultimo spettacolo ore 17.

IMPERO: DUE CUORI, con R. Simor. Ore 14.

FRIULI: CONCERTO A RICHIESTA, con Ilse Werner. Ore 17.30.

Annunci economici

Annunci sanitari